

Gubbio Da domani con il "Summer Festival" opportunità irripetibile per i giovani, stimolati ad avvicinarsi alla "classica"

Anche la musica fa la differenza

GUBBIO - Serata inaugurale domani alle 21,15 per "Gubbio Summer Festival". Sarà il complesso di San Pietro di Gubbio ad ospitare il primo concerto della manifestazione di musica classica arrivata con successo alla 19esima edizione e diventata ormai punto di riferimento per studenti, musicisti, appassionati e turisti. Un

ricco programma che si articolerà tra l'Umbria e le Marche allargando i propri confini. Sarà possibile ascoltare concerti di giovani e promettenti allievi delle masterclasses e di musicisti di fama internazionale non solo a Gubbio, ma anche Gualdo Tadino, Valfabbrica, Fossato di Vico, Sigillo, Costacciaro, Scheggia, e in

quattro Comuni delle Marche, Acquafredda, Apecchio, Cantiano e Piobbico. "Sono occasioni privilegiate per tutti - ha commentato il direttore artistico del festival, Katia Ghigi - l'ingresso è infatti gratuito e l'occasione è propizia soprattutto per i giovani che sono così stimolati ad avvicinarsi ad un genere non sempre facile,



ascoltando esecutori di fama mondiale". E l'inizio è davvero molto promettente. Domani sera il complesso di San Pietro

Katia Ghigi E' direttore artistico della kermesse

risuonerà della suggestiva musica de "Le Quattro Stagioni di Vivaldi" eseguite per l'occasione da Francesco Manara, il celebre primo violino solista del Teatro Alla Scala di Milano. Il violinista sarà accompagnato dai solisti dell'orchestra Camera delle Marche, giovane ma già molto affermato complesso.

Assisi Scarsa manutenzione e promesse non mantenute

Il verde non sorride più

Il consigliere Mignani attacca a testa bassa

ASSISI - Si torna a parlare di degrado delle aree verdi con il consigliere Udc Francesco Mignani. L'obiettivo è di segnalare la situazione di mancanza di manutenzione e cura in cui versano alcune delle zone del territorio che dovrebbero avere la funzione di polmone verde. Percorso verde, Pincio e il percorso pedonale vicino alla basilica di Santa Maria degli Angeli sono i punti su cui si focalizza l'attenzione; in particolare, in merito al percorso verde, si parla di "promesse mai esaudite", in riferimento anche alla realizzazione di un percorso pedonale, che potrebbe rendere l'accesso più agevole e di cui "si è in attesa da anni". "Quel poco di salutare di cui i cittadini potevano finora godere - rimarca il consigliere - è stato compromesso dagli interventi di sbancamento che hanno accompagnato la manifestazione Endurance Lifestyle; senza intenti polemici con un evento peraltro degno di interesse, ci si domanda se interventi di natura invasiva come questi non debbano essere preceduti da valutazioni più ponderate quando hanno ad oggetto aree a fruizione pubblica". Mignani torna a parlare anche di un tema che gli è particolarmente a cuore, la manutenzione del parco Regina Margherita, il "Pincio"; per il terzo anno consecutivo il consigliere denuncia "lo stato di totale abbandono in cui esso è stato lasciato" e sollecita l'amministrazione "a effettuare i dovuti interventi", per far riappropriare la cittadinanza di un luogo che un tempo costituiva meta di socializzazione per i bambini; "tale necessità - aggiunge ancora - è maggiormente avvertita ove si consideri non vi sono in Assisi altri punti verdi rilevanti; i soggetti privati che hanno ricevuto in concessione la gestione dell'intero parco hanno finora



Punti critici Soprattutto il Pincio versa in condizioni per nulla accettabili

provveduto solo parzialmente a una manutenzione ordinaria che possa giudicarsi sufficiente, con la conseguenza che esso è per lo più infrequentabile; ciò premesso, sarebbe opportuno che l'amministrazione fornisse un supporto tecnico opportuno, ancorché non for-

malmente previsto negli accordi". Manutenzione necessaria anche per "piccole oasi verdi presenti nelle frazioni", dove i lavori "sono eseguiti con una frequenza talmente ridotta da non consentire una regolare fruizione", ma anche in aree "quale il percorso pedona-

le che circonda il parcheggio della basilica di Santa Maria, il quale tra panchine divelte, escrementi di animali, rifiuti, vegetazione incolta lambisce una delle zone turisticamente più rilevanti della nostra città".

Valentina Antonelli

Bastia Umbra Nutrita varietà di offerte

Ecco le vacanze in città

BASTIA UMBRA - Ancora aperte le iscrizioni ai centri estivi coordinati dall'assessorato alle politiche sociali di Bastia Umbra. Quattro i siti disponibili, ognuno dei quali rivolto a una specifica fascia d'età e caratterizzato da particolari tipologie di intrattenimento. Per i piccoli che hanno dai 15 ai 36 mesi sono disponibili i nidi "L'albero degli gnomi" e "Piccolo mondo", locati presso la zona di San Lorenzo e via Pascoli; qui il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 7.45 alle 14.30, il costo è di 35 euro a settimana, pasto escluso. I bambini di età compresa tra i 4 e i 6 anni potrebbero invece far parte della "Banda dei marmocchi", servizio attivo nei locali della scuola d'infanzia situata in via Pascoli. Le attività, in questo caso, si svolgono sempre dal lunedì al venerdì, dalle

ore 7.45 alle 14.30; il costo a settimana è di 30 euro, escluso il pasto, le escursioni e altre eventuali spese aggiuntive. "Giochinsieme" e "Ospedalichio" sono i servizi rivolti ai ragazzi che hanno dai 7 ai 14 anni, si svolgono presso i centri sociali di Borgo I Maggio e la scuola primaria di Ospedalichio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.45 alle 14.30. Il servizio costa 30 euro a settimana, escluso pasto, escursioni, ingresso piscina, trasporto e eventuali spese aggiuntive. Infine, sempre per i ragazzi di età compresa tra i 7 e i 14 anni, presso i centri sociali di XXV Aprile e Santa Lucia, si svolgerà "Sportivando", dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.45 alle 14.30, tranne il mercoledì, quando l'attività si protrarrà fino alle ore 17.

Alberta Gattucci

Valfabbrica Programma super

Un calcio alla noia

Ricco tabellone di iniziative estive

VALFABBRICA - L' "Estate Valfabbrichese" è il titolo con cui il Comune di Valfabbrica ha inteso pubblicare con tanto di manifesto l'insieme di feste, sagre e iniziative che nei mesi di luglio e agosto coinvolgeranno le principali associazioni culturali e sportive del territorio. Il calendario è ricco di appuntamenti ed è per tutti i gusti. A Casacastalda dal 13 giugno è iniziato l'oramai storico torneo di calcetto che vede la partecipazione di categorie dai giovani fino agli over 40. Il torneo terminerà con le finali del 19 luglio. Sempre il 19, altro appuntamento sportivo per gli appassionati del tiro al piattello, con la due giorni del 2° trofeo città di Valfabbrica, presso gli impianti Ve.Ma. di Monteverde.

La sagra del pesce di mare a Valfabbrica, dal 24 luglio al 3 agosto è un altro appuntamento da non mancare per gli appassionati della buona tavola e del divertimento. Di carattere, invece, più religioso è la festa di Sant'Anna con la processione, nella suggestiva località di Frecco il giorno 26 luglio, alle ore 10,30. Le manifestazioni di questo mese si concludono in musica, allorché i violini virtuosi di Alberto Maria Ruta e di Alberto Cannavalo risuoneranno il giorno 25 nella splendida cornice della chiesa di san Sebastiano a Valfabbrica. Un appuntamento

musicale in "trasferta" poiché facente parte del Gubbio Summer Festival.

In agosto il calendario rimane denso di opportunità e di appuntamenti. Ancora una sagra storica ad aprire il tabellone, con la festa dello spaghetti a Casacastalda dall'8 al 17 agosto. Si torna a Valfabbrica il 10 agosto, con l'inaugurazione del piazzale della magnifica chiesa della Madonna del Chiaccio, con la messa e processione nella mattina. Mentre nel pomeriggio ci sarà la festa della Trebbiatura organizzata dalle associazioni "Seconda Primavera" e quella Promozionale - culturale - ambientale.



Valfabbrica Tante feste

Nella medesima giornata, invece, la sera ci si potrà trasferire a Casacastalda per visitare la tradizionale fiera in notturna di San Lorenzo. Il 30 agosto, sempre a Casacastalda si torna

a parlare di musica con i cori polifonici diretti dal maestro Mauro Chiocci che si esibiranno dentro la chiesa della madonna dell'Olmo, dove il giorno successivo vi sarà la tradizionale festa religiosa. Tra il 29 agosto e il 7 settembre, la chiusura dell'estate è scandita dal ritorno alle origini medievali della festa d'Autunno, con Pedicino, Badia ed Osteria ad animare le vie di Valfabbrica in una manifestazione entrata di diritto nel cuore del paese.

Antonello Tacconi



Presidente operativo Mara Loreti

GUALDO TADINO - Lo Sci Club di Gualdo Tadino, non si arrende al caldo estivo e, va a cercare neve sul ghiacciaio del

Monte Rosa. Incredibile ma vero. Per alcuni soci del sodalizio gualdese la scorsa settimana è stata

utilizzata per arrivare in vetta al Monte Rosa. "Giovedì sera si arriva a Gressoney e purtroppo gli impianti sono chiusi e con gli sci attaccati allo zaino in spalla si arriva al rifugio Guglielmina a quota 2650. La mattina all'alba si parte per la traversata dal passo dei Salati, fino allo Stolemberg, montagna impegnativa da attraversare per la presenza di neve e ghiaccio, su terreno esposto a tratti attrezzato", racconta Mara Loreti, presidente del sodalizio e tra i protagonisti di questa avventura

estiva sugli sci. "Si arriva alla Punta Indren e si attraversa il Ghiacciaio dell'Indren con sci ai piedi finalmente e superato il rifugio Mantova si raggiunge il rifugio Gniffetti a quota 3650. E' il mio secondo 4000, ed è la più alta quota discesa con gli sci. Una sorpresa in parte aspettata, alla sera arriva Marcello e Fabio di Gualdo Tadino, loro saliranno in vetta a piedi", continua Mara Loreti. "Superiamo al nostro fianco le cime del Liskam della Dofour, del Parrot, del Zumstein... in lon-

tanza la Mole piramidale del Cervino, l'imponente vette più alta d'Europa del M.Bianco. Il Gran Paradiso, la Grivola. Insomma il cielo è talmente sereno da non sembrare vero. Non ci sono nuvole, nè vento, nè freddo. Solo crepacci appena coperti dalla recente nevicata, sotto gli sci da saper valutare. La gioia è incontenibile e si scattano foto e manifestazioni di entusiasmo - continua nel suo racconto la presidente dello Sci club, appagata dal panorama per gli sforzi fatti, pronta al brindisi alla Punta

Gniffetti. "Arriva il momento emozionante della discesa da 4600 fino a valle dove la neve lascia il posto all'acqua, ai prati ai fiori che ormai ricoprono le rocce e i pascoli alpini. La neve è ottima e si scia alla grande, tra urla di entusiasmo di tutti. Un altro sogno avverato, un altro traguardo per lo sci club di Gualdo Tadino", conclude Mara Loreti. Insomma con questi caldi un pizzico di sana invidia è più che legittima.

Salvatore Zenobi

Gualdo Tadino Nuova impresa di Mara Loreti, presidente del locale sci club

Sul monte Rosa alla faccia del caldo